

MODULO PER LA PROPOSTA DI ATTIVITÀ ELETTIVE
 compilare in ogni sua parte ed inviare per posta elettronica al seguente indirizzo:

fcl-med-inf3@unito.it

*** Denominazione dell'attività elettiva:**

Questioni di genere: stereotipi, minoranze e genere nelle relazioni di cura

Anno accademico:
 2020-2021

*** Tipologia:**

- Stage (in caso di stage è necessario compilare anche Modulo 1)
 Seminari
 Congressi
 Laboratori – Esercitazioni

(in caso di ADE con impegno di spesa è necessario compilare anche Modulo. 2)

*** Anno di corso per cui è possibile iscriversi:**

X1°

X2°

X3°

***N. studenti ammessi per ogni edizione**

***N. totale di ore previste per l'attività elettiva**

CFU

20

8

1

*** Criteri di selezione dei partecipanti in caso di soprannumero di richieste:**

ordine d'arrivo

*** Modalità d'iscrizione:**

on line sul sito corso di laurea

indirizzo mail docente o tutor proponente

altro:

*** Docente o Tutor proponente l'attività elettiva:**

MARMO TERESA

Recapito telefonico:
 3396416282

Fax

Cellulare (il dato è facoltativo
 e sarà pubblicato sul sito del
 Corso di laurea)

e-mail:
 teresa.marmo@unito.it

***Struttura in cui si svolge l'attività elettiva:**

web

***Indirizzo (via, numero civico, città, aula ecc.):**

* **Descrizione dell'attività ed obiettivi formativi** (compilare questa parte oppure allegare progetto dell'attività proposta):

Le indagini più recenti mostrano come la popolazione che accede ai servizi sia composta in numeri via via crescenti da componenti delle varie minoranze presenti nella popolazione generale. Ad esempio il 9% di persone migranti, il 5% da persone con disabilità, 3% da persone di religione non-maggioritaria, il 7% da persone con orientamento sessuale e identità di genere minoritari, sino al 30% di neo-madri non sposate e 19% da minori con un genitore straniero.

La ricerca sociale mostra come le minoranze etniche, al pari di quelle sessuali e culturali, siano sottoposte a maggiori rischi di isolamento, violenza, povertà e quindi di salute, dovuti al trattamento specifico riservato loro dalle istituzioni, incluse quelle sanitarie. Questa vulnerabilità deriva sia dagli stereotipi di cui sono oggetto, sia dalle aspettative sociali di cui sono vittime, sia dalle pratiche discriminatorie. La marginalizzazione è in conflitto con le istanze etiche delle professioni sanitarie. In ambito professionale, comportamenti quali la non conoscenza delle caratteristiche specifiche delle minoranze o della propria esposizione a stereotipi e stigantizzazione porta all'impossibilità per gli operatori di prendersi efficacemente cura dei pazienti, dei loro bisogni, così come dell'impossibilità di trovare aiuto nella loro rete familiare.

Il seminario propone l'analisi della funzione e dell'impatto degli stereotipi sociali, le problematiche specifiche delle minoranze (di genere, etniche, sessuali), il comportamento verbale e non verbale che può aiutare a stabilire un clima costruttivo e fiduciario con l'assistito/a e le persone fondamentali nella sua vita quotidiana, il linguaggio più efficace a creare un clima di fiducia e alleanza. Viene proposta altresì l'analisi della condizione degli appartenenti alle minoranze all'interno di altre minoranze sociali (ad esempio, persone LGBT in comunità di migranti o religiose). L'attività elettiva intende sviluppare la propria competenza culturale, la sensibilità all'ascolto e alla comprensione della persona assistita e della sua rete di relazioni, la conoscenza delle tecniche di facilitazione verso le minoranze nelle specifiche problematiche socio-sanitarie.

Finalità

Sviluppare la riflessione sugli aspetti etici, sociali ed educativi inerenti le aspettative del personale sanitario e degli assistiti, nello specifico delle minoranze (etiche, sociali e sessuali).

Sviluppare la consapevolezza dell'impatto degli stereotipi sociali inerenti i ruoli di genere maschile e femminile sul proprio agire professionale.

Obiettivi

- Esercitare la capacità di problematizzare a partire da situazioni complesse legate al mondo della vita e delle cure in cui è rilevante la componente educativa, la storia ed i vissuti del paziente, quando questo/a faccia direttamente o indirettamente parte di una minoranza.
- Analizzare il concetto di competenza culturale finalizzato ad accrescere le proprie capacità di comprendere, gestire e favorire dinamiche di disvelamento e inclusione sociale da parte di assistiti per una maggiore efficacia della professione di cura.

Metodologia

Il corso prevede metodologie di tipo attivo. Ci si avvarrà di setting di gruppo, dell'utilizzo di videoclip, videoregistrazioni, griglie riflessive, confronto plenaria e successive teorizzazioni.

* **Modalità secondo la quale si svolgerà la valutazione (colloquio, presentazione di una relazione, prova pratica ecc):**

Partecipazione attiva alle attività proposte con griglie di riflessione ed autovalutazione durante il seminario

* **Calendario** (in caso di stage compilare il calendario del Modulo 1):

N° Edizioni: 02

1° Edizione _____ **Data** 10/04/2021 **Orario** 08:30 - 16:30

2° Edizione _____ **Data** 17/04/2021 **Orario** 08:30 - 16:30

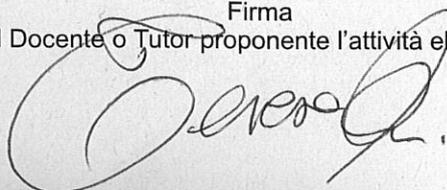
3° Edizione _____ **Data** _____ **Orario** _____

La prenotazione delle aule è a carico del docente/tutor proponente l'ADE

Data

24/2 / 2021

Firma
del Docente o Tutor proponente l'attività elettiva



* I campi con l'asterisco devono essere obbligatoriamente compilati